

## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni**  
*Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***NEWSLETTER SETTIMANALE***

Numero 42

15 dicembre 2006

*Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale*

# S O M M A R I O

## SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

<b>ARCHEOLOGIA</b> .....	
"LA PICCOLA ROMA DEGLI ABRUZZI" IN UNA MOSTRA SU ALBA FUCENS A BRUXELLES DAL 21 DICEMBRE 2006 AL 4 MARZO 2007 .....	5
<b>COMUNICAZIONE</b> .....	
A LEZIONE DI EUROPA PRESSO IL SERVIZIO ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'UNIONE EUROPEA .....	6
<b>AIUTI DI STATO</b> .....	
L'ULTIMO QUADRO DI VALUTAZIONE INDICA UNA TENDENZA AL RIORIENTAMENTO VERSO GLI OBIETTIVI ORIZZONTALI .....	7
<b>SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE</b> .....	
LA COMMISSIONE LIBERA LE FREQUENZE NELL'UNIONE EUROPEA PER I DISPOSITIVI SENZA FILI A CORTO RAGGIO .....	10
<b>TRASPORTI</b> .....	
-LA COMMISSIONE AVVIA UN PROGETTO PER INDIVIDUARE ED ELIMINARE GLI OSTACOLI AL BUON FUNZIONAMENTO DEL TRASPORTO MERCI IN EUROPA .....	12
-IN UN SONDAGGIO DI EUROBAROMETRO GLI AUTOMOBILISTI CHIEDONO PIÙ SICUREZZA SENZA COSTI AGGIUNTIVI PER I SISTEMI INTELLIGENTI .....	13
-LA COMMISSIONE INTENDE INTRODURRE NUOVE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE PER UNA RETE FERROVIARIA EUROPEA PIÙ INTEGRATA .....	14
<b>RICERCA &amp; SVILUPPO TECNOLOGICO</b> .....	
PRESENTATI A BRUXELLES I RISULTATI DI ALCUNI PROGETTI VOLTI A RENDERE GLI ALIMENTI PIÙ SANI E DI MIGLIORE QUALITÀ .....	15
<b>ALLARGAMENTO</b> .....	
IN OCCASIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 14/15 DICEMBRE ROMANIA E BULGARIA SARANNO UFFICIALMENTE ACCOLTE ALL'INTERNO DELL'UNIONE .....	17
<b>AMBIENTE</b> .....	
NUOVE PROCEDURE DI INFRAZIONE CONTRO L'ITALIA PER LE DISCARICHE ILLEGALI DI MANFREDONIA E RODANO .....	18
<b>GIUSTIZIA E SICUREZZA</b> .....	
LA COMMISSIONE EUROPEA PRESENTA UN PACCHETTO DI NUOVE MISURE PER MIGLIORARE LA PROTEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE IN EUROPA ...	19
<b>OCCUPAZIONE &amp; LAVORO</b> .....	
BILANCIO POSITIVO PER IL 2006 - ANNO EUROPEO DELLA MOBILITÀ DEI LAVORATORI MA RIMANGONO ANCORA MOLTE SFIDE DA AFFRONTARE .....	20

## SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

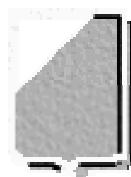
<b>CULTURA/EUROPA PER I CITTADINI</b> .....	
VILLAGGI EUROPEI - SVEZIA CENTRALE .....	24
<b>RICERCA &amp; SVILUPPO TECNOLOGICO</b> .....	
RETE EUROPEA PER LA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ INFORMATICA .....	25
AGENZIA DI SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE DELLO YORKSHIRE (UK) .....	25

## **SEZIONE EVENTI( /e)**

<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b> .....	27
STIMOLARE L'INNOVAZIONE - SIMPOSIO INTERNAZIONALE 2007 .....	
6 FEBBRAIO 2007 - NEWCASTLE (UK).....	27
<b>SANITA'</b> .....	30
LA DIMENSIONE REGIONALE DELLA SANITA' NELL'UNIONE EUROPEA.....	
23 GENNAIO 2007 - bruxelles (EUREGHA).....	30
<b>RICERCA &amp; SVILUPPO TECNOLOGICO</b> .....	
SALONE DELLA RICERCA E DELL' INNOVAZIONE IN EUROPA - TERZA EDIZIONE	
7/9 GIUGNO 2007, PARIGI.....	30
<b>IMPRESE</b> .....	
ABBIGLIAMENTO E TESSILE E APPROVVIGIONAMENTO PUBBLICO.....	
24 GENNAIO 2007 - BRUXELLES .....	31
<b>RICERCA &amp; SVILUPPO TECNOLOGICO</b> .....	
ALIMENTAZIONE, AGRICOLTURA E BIOTECNOLOGIA - GIORNATA INFORMATIVA..	
12 GENNAIO 2007 - FIRENZE .....	35
<b>ENERGIA</b> .....	
GIORNATE INTERNAZIONALI DELLE FONTI RINNOVABILI .....	
28 FEBBRAIO/2 MARZO 2007 - WELS (AUSTRIA).....	35
<b>COOPERAZIONE / STRUMENTI FINANZIARI</b> .....	37
VENTESIMA CONFERENZA ANNUALE DELLA "CONVENZIONE FINANZIARIA	
EUROPEA" .....	
31 GENNAIO 2007 - ATENE.....	37
<b>SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE</b> .....	
SOSTEGNO EUROPEO ALLA RICERCA NEL SETTORE DELLA SICUREZZA DELLE	
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE.....	
11 GENNAIO 2007 - LINZ (AUSTRIA).....	37

## **SEZIONE BANDI ED OPPORTUNITA' FINANZIARIE ( /b)**

<b>COOPERAZIONE</b> .....	
INIZIATIVA EUROPEA PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI DELL'UOMO (EIDHR)	
AZIONI PREPARATORIE PER LA CREAZIONE DI UNA RETE VOLTA A PREVENIRE I	
CONFLITTI.....	41
<b>IMPRESE</b> .....	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - SERVIZI DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE	
IMPRESE E DELL'INNOVAZIONE.....	44

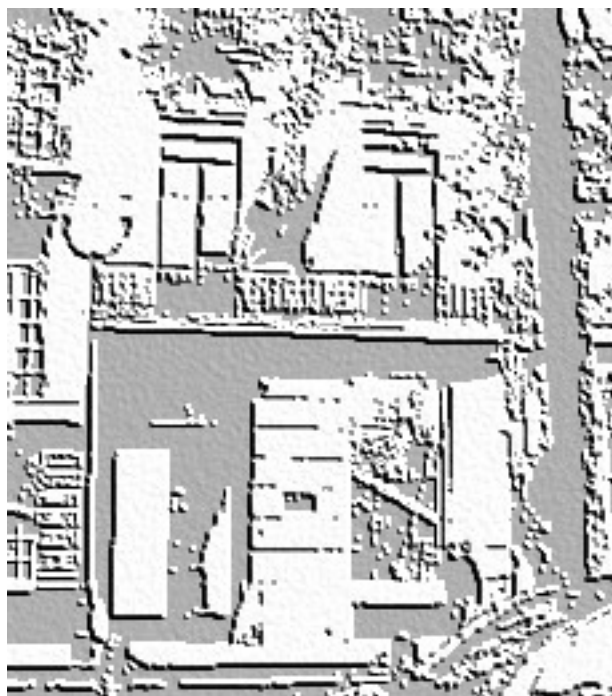


## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni**  
*Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA***

Numero 42/n

15 dicembre 2006

*Selezione di notizie di interesse regionale*

## ARCHEOLOGIA

### **“LA PICCOLA ROMA DEGLI ABRUZZI” IN UNA MOSTRA SU ALBA FUCENS A BRUXELLES DAL 21 DICEMBRE 2006 AL 4 MARZO 2007**

Si svolgerà il prossimo 21 dicembre, a Bruxelles, presso il prestigioso Museo dell'Arte e della Storia del Parco del Cinquantenario, il vernissage dell'attesissima mostra archeologica: “La piccola Roma d'Abruzzo”, dedicata agli scavi archeologici di Alba Fucens in Abruzzo.

L'iniziativa è promossa dal Ministero federale belga per la politica scientifica, in collaborazione con l'Accademia Belgica di Roma e la Regione Abruzzo - Assessorato ai beni culturali e si protrarrà sino al 4 marzo 2007, per poi trasferirsi a New York nel mese di ottobre dello stesso anno. L'evento è stato a sua volta preceduto da una mostra di contenuto analogo: “Poco grano molti frutti” - da Silio Italico. Cinquant'anni di archeologia ad Alba Fucens, ospitata dall'Accademia Belgica di Roma, dal 31 ottobre al 10 dicembre scorsi.

L'attività di scavo dell'Accademia Belgica ad Alba Fucens risale all'immediato dopoguerra quando le accademie straniere iniziarono in Italia una collaborazione scientifica su temi e luoghi della storia che portò in particolare i Belgi, in un periodo compreso tra gli anni Cinquanta e Settanta, a compiere un grande lavoro di scavo, analisi ed approfondimento sul sito di Alba Fucens, che ha visto protagoniste tre generazioni di archeologi, l'unico in Abruzzo ad aver goduto di una tale continuità di ricerche.

Dopo cinquant'anni di scavi e prima di avviarne di nuovi, la mostra si sofferma a riflettere sul percorso archeologico condotto ad Alba Fucens, tracciando un quadro storico delle ricerche compiute in collaborazione con l'Accademia Belgica tra il 1949 e il 1979.

In relazione a questa importante iniziativa va segnalata una singolare coincidenza: l'attuale Ambasciatore del Belgio a Roma è Jean De Ruyt, figlio dell'archeologo De Ruyt, pioniere della ricerca ad Alba e collaboratore di De Visscher, tra i primi ad intraprendere gli scavi. Una passione, quella per l'archeologia, fortemente sentita da Jean De Ruyt e condivisa anche con due sorelle archeologhe. Nel commento dell'Ambasciatore, il senso profondo di questo impegno:

*“Per tanti secoli dopo la fine dell'Impero Romano, la città di Alba Fucens è rimasta sepolta ai piedi del Monte Velino, in questo luogo così impressionante nel cuore dell'Abruzzo. Si vedeva solo la chiesa di San Pietro, costruita con le colonne del Tempio di Apollo. Il lago Fucino era sparito ed un terremoto aveva distrutto il paese che era stato costruito sulla collina di fronte. Ma il Soprintendente alle Antichità Cianfarani era un visionario e, poco dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, suggerì al primo Direttore dell'Accademia Belgica di Roma di provare a riscoprire la città. Con l'aiuto di mio padre, Franz De Ruyt, e poi di Joseph Mertens - anche lui diventerà Direttore dell'Accademia Belgica - si svolsero gli scavi di Alba Fucens.*

*Questa mostra ci mostra quello che è stato scoperto, ma anche come si sono svolti gli scavi. Spero che quell'esperienza esemplare di cooperazione culturale tra l'Italia ed il Belgio contribuirà anche a far conoscere meglio l'Abruzzo.”*

E con lo stesso spirito, il Servizio attività di collegamento con l'Unione europea di Bruxelles, in collaborazione con l'assessore regionale ai beni culturali Betti Mura, si renderanno promotori, nei primi mesi del prossimo anno, di ulteriori iniziative promozionali, collaterali all'evento.

Ricordiamo che la mostra è organizzata da Flavia De Santis per l'associazione Antiqua, mentre la cura scientifica è affidata ad Adele Campanelli. Il progetto d'allestimento è firmato da Ada Cardellicchio, Luca Piccirillo e Stefano Trocchi e le ambientazioni visive e sonore sono di Ernani Pattera.

*(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione europea - 14 dicembre 2006)*

## COMUNICAZIONE

### A LEZIONE DI EUROPA PRESSO IL SERVIZIO ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'UNIONE EUROPEA

Nei giorni scorsi il Servizio attività di collegamento con l'Unione europea ha ricevuto la visita degli studenti del master di primo livello in "Esperto in monitoraggio e promozione dei sistemi territoriali" organizzato dall'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara.

Al termine delle lezioni in aula, infatti, il calendario didattico del corso prevedeva lo svolgimento di uno stage a Bruxelles, nel corso del quale gli studenti hanno avuto modo di verificare "sul campo" alcuni dei concetti appresi sul piano teorico.

Nel corso della visita alla Sede della Regione Abruzzo sono stati illustrati loro il ruolo assunto dalle regioni italiane nel processo di integrazione comunitaria, a seguito del nuovo assetto ordinamentale introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, nonché compiti e specifici settori di intervento del Servizio regionale.

Una trattazione specifica, è stata poi riservata al periodo di riflessione che vive l'Unione europea a seguito della mancata ratifica del nuovo testo costituzionale da parte di Francia ed Olanda e dal ruolo che si appresta a rivestire la Germania in tale contesto.

In particolare, durante il dibattito che ne è scaturito, è stato evidenziato come il prossimo semestre di presidenza, a conduzione tedesca, si presenta caratterizzato da una singolare coincidenza di eventi e ricorrenze particolarmente significative per l'Unione europea:

- l'avvio del nuovo periodo di programmazione 2007/2013;
- la fine del periodo di riflessione sancito dal Consiglio europeo, a presidenza lussemburghese, di giugno 2005;
- la celebrazione del cinquantenario della sottoscrizione Trattati di Roma.

Infine, in un clima rilassato e conviviale, l'incontro si è concluso con lo scambio degli auguri natalizi.

*(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione Europea - 15 dicembre 2006)*

## AIUTI DI STATO

### L'ULTIMO QUADRO DI VALUTAZIONE INDICA UNA TENDENZA AL RIORIENTAMENTO VERSO GLI OBIETTIVI ORIZZONTALI

L'ultimo quadro di valutazione degli aiuti di Stato compilato dalla Commissione europea stima a 64 miliardi di euro (0,59% del Pil Ue) gli aiuti di Stato complessivamente concessi dai 25 Stati membri nel 2005, contro i 65 miliardi di euro (0,61% del Pil Ue) del 2004. In tutta l'Unione la risposta all'obiettivo del Consiglio europeo di aiuti di Stato meno numerosi è stata quindi moderata. Gli Stati membri hanno invece reagito positivamente al secondo obiettivo del Consiglio "aiuti di Stato più mirati": oltre la metà ha ormai riorientato più del 90% dei rispettivi aiuti verso obiettivi orizzontali di interesse comune, come l'ambiente e la ricerca e lo sviluppo.

Dall'esame attento degli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione emerge che questi aiuti, potenzialmente più distorsivi della concorrenza, sono stati pari a 15,5 miliardi di euro, nell'Ue-15, nel periodo 2000-2005. Sebbene negli anni in esame alcuni Stati membri abbiano concesso di frequente questo tipo di aiuti, la maggior parte di loro non se n'è manifestamente servita. Oltre il 95% degli aiuti totali è stato concesso nei cinque maggiori Stati membri (Germania, Francia, Italia, Regno Unito e Spagna).

La Commissaria alla Concorrenza, Neelie Kroes, ha commentato: "Constato con piacere che gli aiuti sono più orientati verso obiettivi orizzontali, ma mi rincresce che il livello generale sia cambiato appena. Resta fermo il nostro impegno a assicurare condizioni concorrenziali omogenee mediante una rigorosa applicazione degli orientamenti sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione e a lottare contro gli aiuti illegali con tutti i mezzi a disposizione."

#### **Aiuti più contenuti e più mirati**

In termini assoluti, la Germania è prima per aiuti concessi (20 miliardi di euro), seguita dalla Francia (10 miliardi), dall'Italia (6 miliardi), dal Regno Unito (5 miliardi) e dalla Spagna (4 miliardi). In termini relativi, i paesi che hanno concesso più aiuti sono Malta (3,16% del PIL), l'Ungheria (1,83%), la Finlandia (1,75%), Cipro (1,43%) e la Svezia (1,08%) (vedi tabella).

Chiara è la tendenza a concedere "aiuti più mirati", con oltre la metà degli Stati membri che orientano più del 90% dei loro aiuti verso obiettivi orizzontali. Gli Stati membri UE-10 hanno realizzato progressi significativi. L'aumento degli aiuti orizzontali è in parte riconducibile alla riduzione degli aiuti al settore carbonifero combinata con l'incremento delle esenzioni fiscali per l'ambiente e il risparmio energetico (vedi tabella).

#### **Aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione**

Le spese sul fronte degli aiuti *ad hoc* per il salvataggio e la ristrutturazione nell'UE-15 sono state di 15,5 miliardi di euro nel periodo 2000-2005; tale importo è attribuibile per oltre il 95% a cinque Stati membri: Germania, Francia, Spagna, Regno Unito e Italia. Anche il Belgio e la Grecia hanno sostenuto spese relativamente elevate per questo tipo di aiuti, contro i Paesi Bassi, l'Austria e il Portogallo che hanno invece concesso importi relativamente contenuti, e altri cinque Stati membri (Danimarca, Irlanda, Finlandia e Svezia) che non ne hanno accordati affatto.

Il volume globale degli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione è tendenzialmente dominato da pochi grossi casi come *Bankgesellschaft Berlin AG* in Germania, *Alstom* e *Bull* in Francia, *British Energy* nel Regno Unito, *Alitalia* in Italia e i cantieri navali in Spagna.

Oltre la metà delle decisioni prese tra il 2000 e il 2005 su aiuti ad hoc per il salvataggio e la ristrutturazione hanno riguardato nuovi aiuti attuati prima dell'approvazione della Commissione. Si tratta di aiuti illegali concessi in violazione delle disposizioni sugli aiuti di Stato del trattato CE. Si riscontrano aiuti illegali soprattutto nei casi più importanti dei maggiori Stati membri, tendenzialmente più nei casi di ristrutturazione che in quelli di salvataggio.

L'ultimo quadro di valutazione è consultabile su sito Europa:

[http://ec.europa.eu/comm/competition/state\\_aid/studies\\_reports/studies\\_reports.html](http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/studies_reports/studies_reports.html)

Il quadro di valutazione della primavera 2007 riguarderà principalmente gli aiuti illegali.

### Aiuti di Stato negli Stati membri dell'UE, 2005

	Totale aiuti escluse ferrovie in miliardi di €	Totale aiuti esclusi agricoltura, pesca e trasporti in miliardi di €	Totale aiuti escluse ferrovie in % del PIL	Totale aiuti esclusi agricoltura, pesca e trasporti in % del PIL
UE-25	63,8	45,1	0,59	0,42
UE-15	58,7	42,2	0,57	0,41
UE-10	5,1	2,9	0,93	0,52
Belgio	1,2	0,7	0,4	0,23
Repubblica ceca	0,5	0,4	0,54	0,39
Danimarca	1,3	1,1	0,64	0,52
Germania	20,3	15,2	0,9	0,68
Estonia	0,0	0,0	0,46	0,13
Grecia	0,4	0,3	0,2	0,14
Spagna	3,8	3,3	0,41	0,36
Francia	9,7	6,5	0,56	0,38
Irlanda	1,0	0,4	0,63	0,26
Italia	6,4	5,3	0,45	0,37
Cipro	0,2	0,1	1,43	1
Lettonia	0,1	0,0	0,84	0,23
Lituania	0,1	0,0	0,58	0,12
Lussemburgo	0,0	0,0	0,15	0,15
Ungheria	1,6	0,9	1,83	1,08
Malta	0,1	0,1	3,16	2,61
Paesi Bassi	2,0	1,2	0,4	0,24
Austria	1,4	0,6	0,56	0,24
Polonia	1,9	0,9	0,82	0,37
Portogallo	1,0	1,0	0,67	0,65
Slovenia	0,2	0,1	0,64	0,36



<b>Slovacchia</b>	0,3	0,2	0,66	0,64
<b>Finlandia</b>	2,7	0,6	1,75	0,38
<b>Svezia</b>	3,1	2,6	1,08	0,91
<b>Regno Unito</b>	4,5	3,5	0,26	0,2

Aiuti di Stato secondo la definizione dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE concessi dagli Stati membri dell'UE a tutti i settori eccetto quello ferroviario ed esaminati dalla Commissione. Non sono disponibili dati completi sui trasporti per i paesi UE-10. Tutti i dati sono riportati a prezzi costanti. Fonte: DG Concorrenza

### Tendenza degli aiuti di Stato negli Stati membri dell'UE, 1995-2005

	UE-25				UE-15			
	Totale aiuti escluse ferrovie in miliardi di €	in % del PIL	Totale aiuti esclusi agricoltura, pesca e trasporti in miliardi di €	in % del PIL	Totale aiuti escluse ferrovie in miliardi di €	in % del PIL	Totale aiuti esclusi agricoltura, pesca e trasporti in miliardi di €	in % del PIL
1995					78,1	0,98	57,9	0,72
1996					76,7	0,94	57,5	0,70
1997					97,2	1,13	77,6	0,90
1998					65,1	0,73	49,5	0,56
1999					56,4	0,61	39,9	0,43
2000			49,1	0,48	60,2	0,62	43,9	0,45
2001			49,9	0,48	61,5	0,63	45,4	0,46
2002			56,5	0,54	68,0	0,68	50,5	0,51
2003			50,4	0,49	56,6	0,57	40,4	0,41
2004	64,7	0,61	46,0	0,43	59,1	0,58	42,4	0,42
2005	63,8	0,59	45,1	0,42	58,7	0,57	42,2	0,41
<b>Media annua 2001-03</b>			52,3	0,50	62,0	0,63	45,4	0,46
<b>Media annua 2003-05</b>			47,2	0,45	58,1	0,58	41,7	0,41

### Aiuti di Stato per obiettivi orizzontali e aiuti settoriali in % degli aiuti totali, 2005

	Obiettivi orizzontali							Aiuti settoriali (2)					Totale aiuti esclusi agricoltura, pesca e trasporti in milioni di €	
	Totale obiettivi orizzontali	Aiuti all'occupazione	Sviluppo regionale n.a.c. (1)	Ricerca e sviluppo	PMI	Formazione	Ambiente e risparmio energetico	Altri obiettivi orizzontali	Totale aiuti settoriali (2)	Settore manifatturiero	Settore carbonifero	Altri settori non manifatturieri		Servizi

UE-25	84	8	19	12	10	2	28	4	16	4	9	1	2	45094
Belgio	100	5	16	20	39	7	10	3	0	0	0	0	0	700
Repubblica ceca	100	1	52	26	18	0	2	0	0	0	0	0	0	387
Danimarca	97	42	0	4	0	0	47	3	3	3	0	0	0	1074
Germania	81	1	18	10	3	0	47	2	19	1	18	0	1	15172
Estonia	100	1	18	21	24	2	7	28	0	0	0	0	0	14
Grecia	97	19	56	3	5	0	10	5	3	1	0	1	1	257
Spagna	66	1	32	9	10	2	5	7	34	0	33	0	0	3284
Francia	88	18	16	21	21	1	2	10	12	11	0	0	0	6486
Irlanda	74	12	25	12	10	2	2	11	26	14	0	0	12	424
Italia	96	20	27	14	20	9	3	3	4	2	0	0	2	5328
Cipro	45	0	4	3	1	6	1	31	55	38	0	15	2	135
Lettonia	97	0	78	0	19	0	0	0	3	3	0	0	0	29
Lituania	81	6	42	9	14	0	10	1	19	3	0	15	0	26
Lussemburgo	100	0	28	27	22	0	8	15	0	0	0	0	0	43
Ungheria	48	1	28	5	4	0	1	9	52	48	4	0	0	949
Malta	3	0	0	0	0	1	0	2	97	97	0	0	0	117
Paesi Bassi	97	0	2	22	5	0	65	3	3	3	0	0	0	1183
Austria	95	3	14	26	30	6	15	1	5	0	0	0	5	597
Polonia	70	34	21	4	8	2	1	0	30	5	24	0	0	908
Portogallo	26	4	5	1	6	9	0	0	74	0	0	0	74	957
Slovenia	86	15	15	24	9	2	15	7	14	0	14	0	0	100
Slovacchia	61	0	55	1	1	2	0	1	39	39	1	0	0	245
Finlandia	97	6	12	26	7	0	40	6	3	0	0	0	2	559
Svezia	100	0	5	3	1	0	88	4	0	0	0	0	0	2613
Regno Unito	91	1	18	17	16	7	28	3	9	0	1	8	0	3509

(1) Aiuti per lo sviluppo regionale generale non altrimenti classificati. (2) Aiuti a settori specifici nell'ambito di misure per le quali non esistevano obiettivi orizzontali, inclusi gli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione. Fonte: DG Concorrenza

**Link al comunicato della Commissione:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/06/1719>

*(Commissione europea - 11 dicembre 2006)*

## SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

### LA COMMISSIONE LIBERA LE FREQUENZE NELL'UNIONE EUROPEA PER I DISPOSITIVI SENZA FILI A CORTO RAGGIO

Grazie a una recente decisione della Commissione, le bande di frequenze utilizzate dai dispositivi senza fili che fanno parte della vita quotidiana, come i dispositivi apri-cancello, gli allarmi senza fili, gli interfonni per neonati, le cuffie e i microfoni saranno presto armonizzate in tutta Europa. Ciò semplificherà la vita dei cittadini dato che chiunque potrà utilizzare lo stesso apparecchio senza fili a corto raggio ovunque nell'Unione europea e i fabbricanti dovranno fabbricare un solo prodotto per l'intero mercato interno. Per i consumatori questa semplificazione potrebbe significare anche una riduzione dei prezzi. Saranno armonizzate anche le radiofrequenze utilizzate per i dispositivi di identificazione a radiofrequenza (RFID). Queste "etichette" elettroniche sono sempre più utilizzate in

settori d'attività quali la distribuzione, il commercio al dettaglio e la logistica, per tenere traccia di merci e persone, oppure nei sistemi di sicurezza e d'allarme.

“Dai dispositivi apri-cancello agli interfonni per neonati, dagli allarmi agli impianti medici senza fili, i dispositivi a corto raggio riguardano tutti noi, dai neonati agli anziani”, ha dichiarato Viviane Reding, commissaria europea responsabile per la società dell'informazione e i media. “È per questa ragione che le decisioni della Commissione permetteranno di creare un mercato unico dei dispositivi senza fili, favoriranno la loro diffusione, promuoveranno le imprese che operano in questo importante settore d'attività e procureranno vantaggi a tutti i cittadini europei”.

Grazie alle decisioni della Commissione i cittadini potranno utilizzare i dispositivi senza fili - spesso destinati al grande pubblico - in tutti gli Stati membri, senza bisogno di una licenza. I consumatori non saranno più tenuti a verificare se un'apparecchiatura possa essere utilizzata in un determinato Stato membro, né dovranno preoccuparsi che un prodotto senza fili acquistato in uno Stato membro smetta di funzionare in un altro o crei interferenze dannose per altri sistemi di comunicazione senza fili. Ciò stimolerà la domanda, ridurrà i costi di produzione per i fabbricanti e incoraggerà la commercializzazione di dispositivi e applicazioni nuovi e innovativi. Secondo un recente studio della Commissione, il valore del mercato di questi dispositivi può essere stimato attorno ai 25 miliardi di euro entro il 2009.

L'armonizzazione dello spettro radio per i dispositivi di identificazione a radiofrequenza promuoverà lo sviluppo della tecnologia RFID in Europa. È probabile che il settore del commercio sarà uno dei primi a beneficiarne per gestire con maggiore efficienza la movimentazione e il magazzinaggio delle merci, con risparmi significativi. L'iniziativa della Commissione permetterà di superare l'attuale problema della disponibilità frammentata di frequenze e contribuirà, pertanto, direttamente a rafforzare il mercato interno della libera circolazione di merci e servizi. L'iniziativa dimostra chiaramente l'impegno della commissaria Reding di agevolare l'introduzione delle applicazioni RFID. In base ad alcune stime, il valore del mercato dei servizi e delle apparecchiature RFID in Europa (UE-15) raggiungerà i 4 miliardi di euro entro il 2010.

Le due decisioni della Commissione sono state preparate in consultazione con gli esperti dello spettro radio degli Stati membri dell'Ue. Le decisioni stabiliscono condizioni armonizzate per l'utilizzo dello spettro radio, applicabili in tutta l'Ue, per un'ampia gamma di trasmettitori radio a corto raggio e bassa potenza. Uno dei due provvedimenti di armonizzazione riguarda la tecnologia RFID e intende garantire che l'armonizzazione delle frequenze nell'Ue vada di pari passo con i rapidi progressi compiuti nell'introduzione di dispositivi basati su tale tecnologia; l'altro riguarda determinate categorie di apparecchiature particolarmente diffuse oggi, ma contiene anche un meccanismo che consente di espandere il suo campo di applicazione a mano a mano che saranno sviluppati e immessi sul mercato nuovi dispositivi. Con questa strategia a prova di futuro, la Commissione reagisce ad un settore particolarmente dinamico che vede nascere continuamente nuovi dispositivi e nuove applicazioni.

Le decisioni relative all'armonizzazione dello spettro fanno parte dell'impegno della Commissione sulla politica dello spettro radio a livello comunitario e sono state adottate a seguito della decisione sullo spettro radio che prevede una strategia coordinata a livello dell'Ue sugli aspetti tecnici dello spettro radio. Il comitato per lo spettro radio dell'Ue (composto da rappresentanti degli Stati membri) ha espresso un parere favorevole su queste decisioni.

**Link al comunicato della Commissione:**

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/06/1808&format=HTML&age\\_d=0&language=IT&guiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/06/1808&format=HTML&age_d=0&language=IT&guiLanguage=en)

*(Commissione europea - 14 dicembre 2006)*

---

## **TRASPORTI**

### **LA COMMISSIONE AVVIA UN PROGETTO PER INDIVIDUARE ED ELIMINARE GLI OSTACOLI AL BUON FUNZIONAMENTO DEL TRASPORTO MERCI IN EUROPA**

La Commissione europea ha avviato oggi un progetto per individuare ed eliminare gli ostacoli al buon funzionamento della catena del trasporto merci in Europa. Nel quadro dell'“esercizio di rilevamento delle strozzature”, i soggetti coinvolti e le parti interessate sono invitati a fornire informazioni e dettagli sulle difficoltà di circolazione incontrate nel corso della loro attività. Per strozzatura si intende ogni ostacolo ai servizi logistici di trasporto merci, sia quelli di natura amministrativa, che operativa e legislativa, a livello locale, nazionale o europeo.

Nella verifica di medio termine del Libro bianco sui trasporti del 2001, la logistica è stata considerata un aspetto centrale della mobilità sostenibile. Secondo Jacques Barrot, vicepresidente della Commissione responsabile per i trasporti, “nel processo di ottimizzazione delle condizioni di distribuzione delle merci, la logistica gioca un ruolo centrale per rendere il trasporto più efficiente, limitando al contempo gli effetti dell'inquinamento e della congestione del traffico. Per le lunghe distanze è opportuno che gli spedizionieri e i loro partner logistici - ha aggiunto il vicepresidente - prendano in considerazione, come alternativa, i servizi del trasporto ferroviario e marittimo a corto raggio. Una politica logistica europea dovrebbe mantenere il know-how e il talento in Europa e aiutare a evitare la delocalizzazione del lavoro al di fuori delle nostre frontiere”.

Dall'inizio del 2006 la Commissione ha organizzato due riunioni con le parti interessate del settore della logistica. Nel giugno del 2006 è stata pubblicata una comunicazione sulla logistica del trasporto merci in Europa. Dalla comunicazione e dagli incontri è emersa la necessità di avviare un'iniziativa per individuare ed eliminare quegli ostacoli che impediscono uno sviluppo più rapido di questo settore. Di conseguenza, le parti interessate, il mondo dell'industria, le parti sociali e gli Stati membri sono state invitate a partecipare all'esercizio di rilevamento delle strozzature e a proporre delle soluzioni efficaci al problema.

In futuro sarà creato, inoltre, un gruppo di punti di contatto, in rappresentanza dei differenti attori del settore. Il suo mandato consisterà soprattutto nel monitorare l'esercizio di rilevamento delle strozzature e nell'individuare il modo per rimuovere gli ostacoli per ottenere la massima efficienza della logistica dei trasporti in Europa.

**Link al comunicato della Commissione:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/06/1804>

*(Commissione europea - 14 dicembre 2006)*

## **IN UN SONDAGGIO DI EUROBAROMETRO GLI AUTOMOBILISTI CHIEDONO PIÙ SICUREZZA SENZA COSTI AGGIUNTIVI PER I SISTEMI INTELLIGENTI**

Secondo un recente sondaggio di Eurobarometro, gli automobilisti europei attribuiscono una grande importanza alla sicurezza nella scelta di un'auto, ma il costo dei sistemi di sicurezza intelligenti, ritenuto elevato, e la scarsa comprensione dei vantaggi che offrono continuano a rallentare il loro ingresso sul mercato. La Commissione europea è consapevole di questo problema ed ha moltiplicato le iniziative di sensibilizzazione in merito ai reali vantaggi di questi sistemi.

“La tecnologia può migliorare enormemente la sicurezza stradale e prevenire gli incidenti” ha dichiarato Viviane Reding, commissaria per la società dell'informazione e i media. “In collaborazione con l'industria ci stiamo adoperando per sviluppare sistemi di sicurezza intelligenti. Gli Stati membri e le parti interessate devono provvedere affinché queste tecnologie così utili ed efficaci vengano rapidamente proposte su tutti i mercati d'Europa. I risultati del sondaggio mostrano l'importanza della questione per gli europei e la necessità di adottare insieme misure immediate”.

La sicurezza stradale va sempre più orientandosi verso la prevenzione degli incidenti. Ciò comporta l'uso di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) avanzate per mettere a punto sistemi di sicurezza intelligenti che possano salvare vite umane e ridurre la gravità delle lesioni. Tutti gli utenti della strada trarrebbero beneficio da una rapida introduzione e diffusione di questi sistemi. A tal fine è però necessario che tutti, e in particolare gli acquirenti di automobili, siano informati della loro esistenza e ne comprendano chiaramente i vantaggi.

Nel quadro dell'iniziativa “Automobile intelligente”, lanciata nel febbraio 2006, la Commissione ha avviato due indagini per conoscere l'opinione degli automobilisti in merito a questi sistemi e il grado di conoscenza che essi hanno del loro uso e dei vantaggi che presentano. In sei paesi (Finlandia, Francia, Germania, Italia, Polonia e Regno Unito) è stata realizzata un'indagine qualitativa, mentre un'indagine quantitativa è stata condotta in tutti gli Stati membri dell'Ue-25, per un totale di quasi 25.000 interviste. Queste indagini consentiranno alla Commissione di comprendere l'atteggiamento degli utenti nei confronti delle nuove tecnologie e di valutare il loro grado di conoscenza al fine di decidere iniziative supplementari, come l'organizzazione di manifestazioni pubbliche, eventi e campagne mediatiche.

L'indagine ha mostrato che gli automobilisti attribuiscono grande importanza alla sicurezza al momento dell'acquisto di un'automobile, ma che essi non sono disposti a pagare un prezzo supplementare per i sistemi intelligenti. Ciò dipende forse dal fatto che, a loro avviso, le auto dovrebbero essere sicure anche senza di essi. Un'altra ragione è il prezzo, ritenuto elevato, per l'acquisto e la manutenzione di tali sistemi. Non sono state constatate differenze rilevanti fra i paesi o fra categorie di utenti della strada.

Oltre al prezzo, i due criteri principali per la scelta di un'auto sono la sicurezza e il consumo di carburante. Oltre l'80% degli intervistati desidera che la sua prossima auto sia dotata del controllo elettronico della stabilità (ESC). L'ESC è considerato un'estensione del già noto sistema ABS e gli automobilisti sono a conoscenza del suo uso e dei vantaggi che offre.

Oltre il 70% degli intervistati desidera che la sua prossima auto sia dotata di un sistema per le chiamate di emergenza (eCall). Gli automobilisti sono consapevoli che l'eCall può salvare vite umane in caso di collisione. La riservatezza dei dati per l'uso dell'eCall non sembra costituire un problema: oltre il 70% degli intervistati ritiene che i problemi legati al rispetto della vita privata siano minimi o inesistenti e che comunque gli svantaggi siano inferiori ai vantaggi offerti dal sistema.

L'indagine sottolinea l'importanza di sensibilizzare gli utenti: molti cittadini non conoscono a sufficienza le possibilità dei nuovi sistemi di sicurezza intelligenti per gli autoveicoli o non li considerano strumenti in grado di migliorare la sicurezza. Per questo la Commissione ha accolto

favorevolmente la recente creazione della piattaforma di comunicazione fra settore pubblico e privato “eSafetyAware!”, intesa a promuovere tecnologie specifiche per mezzo di eventi e campagne con ampia copertura mediatica.

**Link al comunicato della Commissione:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/06/1806&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

*(Commissione europea - 14 dicembre 2006)*

### **LA COMMISSIONE INTENDE INTRODURRE NUOVE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE PER UNA RETE FERROVIARIA EUROPEA PIÙ INTEGRATA**

La Commissione europea ha adottato una serie di misure per rivitalizzare il settore ferroviario. L'obiettivo è quello di rimuovere gli ostacoli alla circolazione dei treni sull'intera linea ferroviaria europea.

Jacques Barrot, vicepresidente responsabile per i trasporti, ha dichiarato: “Perché le ferrovie diventino più competitive, abbiamo bisogno di snellire e ridurre il numero di norme alle quali le imprese devono conformarsi prima che sia loro concesso l'uso della rete ferroviaria nell'Ue. Le misure che la Commissione ha adottato oggi accelereranno e semplificheranno queste procedure, e contribuiranno a una riduzione significativa dei costi per il settore”.

Tra le misure proposte vi è una comunicazione per facilitare il riconoscimento reciproco del materiale rotabile ferroviario. Con le norme attuali, locomotive e altri veicoli che operano in uno Stato membro possono non essere autorizzate a operare in un altro paese Ue. In alcuni casi infatti le norme nazionali sulla sicurezza risultano contraddittorie. Per fare un esempio, in Italia gli estintori sui treni devono contenere Co2 in polvere, mentre in Austria devono essere a schiuma. Un altro elemento che produce un aggravio di costi per le imprese ferroviarie che vogliono operare nei servizi internazionali è determinato dalla necessità di ripetere le procedure di approvazione in ogni Stato membro. Ogni certificazione di idoneità può infatti richiedere fino a tre anni di tempo e la ripetizione costituisce un costo inutile.

Bruxelles ha avanzato una proposta anche per il riconoscimento reciproco dei test e dei controlli nazionali sul materiale rotabile. Attualmente, a causa della mancanza di interoperabilità, l'Ue obbliga gli operatori a cambiare locomotive e meccanismi di guida del treno quando vengono attraversati i confini. Per risolvere il problema la Comunità europea ha avviato un ambizioso programma che prevede standard comuni; tuttavia perché siano introdotti in tempi brevi sono necessari nuovi investimenti sulla rete e sul materiale rotabile.

Per facilitare il riconoscimento reciproco del materiale rotabile è inoltre necessario correggere la direttiva sull'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità e quella relativa al sistema ferroviario convenzionale. Entrambe le direttive infatti mirano ad armonizzare gli standard tecnici nel trasporto ferroviario chiedendo alla Commissione di sviluppare le necessarie specifiche tecniche. Queste potrebbero essere comuni a tutti e due i sistemi, rendendo così inutile che le due direttive rimangano distinte.

Sarà inoltre modificata la direttiva sulla sicurezza delle ferrovie, correggendo l'articolo che definisce le condizioni in base alle quali il materiale rotabile utilizzato in uno Stato membro può essere autorizzato a operare anche sulla rete di un altro paese Ue. E' stato quindi proposto il riconoscimento reciproco del materiale in uso: i mezzi ferroviari che hanno già ricevuto l'autorizzazione a operare in uno Stato membro non dovranno ripetere le procedure in un altro paese Ue a meno che non siano richiesti requisiti specifici a livello nazionale.

Infine, sarà modificato il regolamento che stabilisce la creazione di un'Agenzia ferroviaria europea. Al nuovo organismo sarà affidato il compito di sviluppare un documento di riferimento con informazioni su tutti i regolamenti nazionali per quanto riguarda la messa in servizio del materiale rotabile. Normative equivalenti, utilizzate in diversi Stati membri, saranno collegate, in modo da facilitare il riconoscimento reciproco. L'agenzia inoltre organizzerà le attività della rete di autorità nazionali nel settore della sicurezza ferroviaria, in modo da ridurre il numero di norme nazionali in materia e identificare quelle equivalenti.

**Link al comunicato della Commissione:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/06/1802>

*(Commissione europea - 13 dicembre 2006)*

---

## **RICERCA & SVILUPPO TECNOLOGICO**

### **PRESENTATI A BRUXELLES I RISULTATI DI ALCUNI PROGETTI VOLTI A RENDERE GLI ALIMENTI PIÙ SANI E DI MIGLIORE QUALITÀ**

Nel corso di una conferenza tenutasi ieri a Bruxelles, sono stati presentati i risultati di alcuni progetti finanziati nell'ambito del Sesto programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico, che dimostrano come la ricerca europea stia contribuendo a rendere i prodotti alimentari che consumiamo ogni giorno più sani e di migliore qualità. Dalle nuove ricerche sono emersi dati molto interessanti: in primo luogo, i prodotti dell'agricoltura biologica hanno un valore nutrizionale più elevato dei prodotti convenzionali. Inoltre, se gli effetti benefici per la salute degli omega 3 contenuti nel pesce e nei prodotti ittici sono ben noti, un progetto ha ora scoperto che questi alimenti contengono altre componenti importanti per il nostro organismo. I ricercatori hanno anche studiato il modo per migliorare il benessere degli animali di allevamento, non soltanto perché esiste una richiesta in tal senso da parte dei consumatori, ma anche perché le condizioni di allevamento possono migliorare notevolmente la qualità degli alimenti.

“La qualità e la sicurezza degli alimenti sono tra le principali preoccupazioni dei cittadini europei, ed è bello vedere che la ricerca finanziata dall'Unione europea ha conseguito risultati così importanti” ha dichiarato il commissario europeo per la scienza e la ricerca Janez Potočnik, che ha aggiunto: “Basare le decisioni in materia alimentare su prove scientifiche va a tutto vantaggio dei consumatori. Le misure proposte dai ricercatori che hanno partecipato ai progetti europei sono state testate sotto il profilo della validità e dell'affidabilità, e possono quindi essere utilizzate nelle aziende agricole e nella produzione alimentare”.

Fra i risultati di rilievo presentati alla conferenza di Bruxelles si segnalano in particolare i seguenti:

***Latte biologico: un pieno di omega-3, antiossidanti e vitamine***

Fino a poco tempo fa, le conoscenze scientifiche relative agli effetti dei sistemi di produzione agricola sugli alimenti erano piuttosto limitate. La ricerca dimostra ora che i prodotti biologici hanno un valore nutrizionale più elevato degli alimenti prodotti con metodi convenzionali. Uno studio ha confrontato il latte biologico con il latte da agricoltura convenzionale e ha riscontrato che il primo contiene il 60% in più di acidi grassi benefici come gli omega 3 e il 20% in più di vitamine e antiossidanti.

Il progetto integrato Quality Low Input Food, al quale partecipano alcune università e imprese italiane, mira a migliorare la qualità e la sicurezza degli alimenti biologici e degli alimenti prodotti con sistemi a basso impiego di fattori produttivi, riducendone nel contempo i costi ed evidenziandone il valore aggiunto per i consumatori. Il contributo stanziato dall'Unione europea per finanziare il progetto è di 12,4 milioni di euro.

### ***Più pesce, più salute***

La ricerca finanziata dall'UE ha dimostrato la presenza benefica di acidi grassi omega-3 nel pesce e nei prodotti ittici. Il progetto SEAFOODplus, che coinvolge circa 70 università ed istituti di ricerca, tra cui – per l'Italia – l'Istituto superiore di sanità, ha dimostrato che il consumo di pesce bianco può avere un importante effetto antinfiammatorio e prevenire il cancro dell'intestino, e in particolare il cancro del colon, molto frequente nella popolazione europea. È inoltre stato dimostrato chiaramente che il consumo di pesce, soprattutto il merluzzo, è essenziale nelle diete dimagranti ed aumenta il potenziale antiossidante del sangue, rafforzando l'effetto anticancro. Sono in corso ulteriori studi sul ruolo del pesce nelle malattie cardiache, nella depressione e nell'osteoporosi.

### ***Benessere animale = prodotti di migliore qualità***

I consumatori europei sono sempre più attenti non soltanto alla qualità del prodotto finale, ma anche al benessere degli animali utilizzati per la produzione degli alimenti. L'Unione europea ha perciò deciso di finanziare la ricerca sui seguenti aspetti:

- buone pratiche di alimentazione degli animali, per fare in modo che siano nutriti e abbeverati adeguatamente,
- buone condizioni di stabulazione, con un adeguato confort e libertà di movimento buona salute, ossia riduzione di malattie e lesioni e del dolore,
- comportamento nei confronti degli altri animali e degli esseri umani ed assenza di paura.

Il progetto integrato di ricerca Welfare Quality, che può contare su un finanziamento comunitario di 14,4 milioni di euro, coinvolge ben 39 università ed istituti di ricerca appartenenti a 13 paesi europei, tra cui l'Italia. L'obiettivo del progetto, che riguarda i bovini da carne e da latte, i suini, i polli e le galline ovaiole e mira a conciliare le preoccupazioni dei consumatori con le esigenze del mercato, è quello di sviluppare un sistema affidabile di valutazione del benessere animale nelle aziende agricole, offrire ai consumatori, al momento dell'acquisto di un prodotto, informazioni sul benessere degli animali a partire dai quali il prodotto è stato realizzato, e definire strategie concrete per migliorare le condizioni di allevamento.

**Link al comunicato della Commissione:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/06/1759&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

*(Commissione europea - 12 dicembre 2006)*



## ALLARGAMENTO

### IN OCCASIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 14/15 DICEMBRE ROMANIA E BULGARIA SARANNO UFFICIALMENTE ACCOLTE ALL'INTERNO DELL'UNIONE

Bulgaria e Romania saranno accolte nell'Ue nel corso del Consiglio europeo che si terrà il 14 e il 15 dicembre prossimi. Per celebrare quest'importante avvenimento, la Commissione sta organizzando una grande cerimonia nel centro di Bruxelles, alla presenza del presidente José Manuel Barroso, del commissario all'allargamento Olli Rehn, dei rappresentanti di Bulgaria e Romania e di tutti gli Stati membri.

Dando il benvenuto ai due nuovi paesi, il presidente Barroso ha dichiarato: "E' finalmente arrivato il momento tanto atteso. Il primo gennaio del 2007 sarà ricordato come un giorno importante per la storia europea. L'ingresso della Bulgaria e della Romania nell'Ue completa la quinta fase di un allargamento che ha pacificamente riunito l'Europa dell'est e l'Europa dell'ovest".

Il commissario all'allargamento, Olli Rehn, ha aggiunto che accogliendo nella famiglia europea due nuovi Stati membri e i loro 30 milioni di abitanti "arricchiremo i dibattiti, la cultura e il patrimonio; saranno rafforzati i reciproci legami e le economie. L'allargamento - ha spiegato il commissario - non è un progetto riservato a un'élite, ma rappresenta un fatto concreto che migliora la vita quotidiana di tutti i cittadini. Celebriamo questo momento con più gente possibile".

Nel corso dei festeggiamenti sarà mostrato al pubblico il più grande pan di zenzero del mondo, dalle dimensioni record di 3x3 metri, rappresentante una gigantesca carta geografica dell'Unione europea. La carta, che sarà completata dai primi ministri di Bulgaria e Romania, che inseriranno due pezzi di pan di zenzero corrispondenti ai loro rispettivi paesi, è stata proposta per il Guinness dei primati.

Sarà inoltre avviata un'iniziativa in collaborazione con il canale musicale Mtv volta alla creazione di una singolare "catena umana". Dei giovani si faranno fotografare e pubblicheranno le loro immagini sul sito Internet della stazione televisiva. Durante l'evento i ragazzi avranno l'opportunità di stringere la mano a cittadini di tutta Europa, prima dal vivo e, successivamente, attraverso Internet. Questo progetto proseguirà nei primi mesi del 2007 e sarà accompagnato da una campagna promozionale che inviterà migliaia di giovani a partecipare, inviando le proprie foto al computer e divenendo parte di questa catena umana. L'atmosfera sarà riscaldata dalla musica del gruppo bulgaro TE e dal gruppo rumeno SISTEM. La Commissione europea invita tutti a partecipare a questa grande festa.

**Link al comunicato della Commissione:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/06/1801&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

*(Commissione europea - 12 dicembre 2006)*

## AMBIENTE

### NUOVE PROCEDURE DI INFRAZIONE CONTRO L'ITALIA PER LE DISCARICHE ILLEGALI DI MANFREDONIA E RODANO

La Commissione ha deciso di chiedere alla Corte di giustizia europea di imporre all'Italia ammende forfetarie e giornaliera per la mancata esecuzione di due sentenze della Corte. L'Italia non si è conformata alla direttiva quadro Ue sui rifiuti in due casi riguardanti le discariche illegali di rifiuti pericolosi situate a Manfredonia (Foggia) e a Rodano (Milano).

**Rodano:** nel settembre del 2004 la Corte ha sancito che l'Italia ha violato la direttiva sui rifiuti per quanto riguarda tre discariche di rifiuti pericolosi situate a Rodano (Milano) sul sito di un ex impianto chimico. Finora non si sono registrati progressi reali nell'esecuzione della sentenza della Corte. Le discariche, considerate una minaccia per la salute umana a causa dell'inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque sotterranee, sono state chiuse nel 1983 e sono in attesa di bonifica dal 1986.

**Manfredonia:** nel novembre del 2004 la Corte ha sancito che l'Italia ha violato la direttiva sui rifiuti per quanto riguarda le discariche private situate sull'ex sito dell'impianto chimico Enichem di Manfredonia (Foggia) e due discariche pubbliche di rifiuti urbani, Conte di Troia e Pariti 1, situate al di fuori del sito e utilizzate illegalmente per lo smaltimento di rifiuti pericolosi.

I lavori di bonifica delle discariche private sono iniziati. Per quanto riguarda le discariche pubbliche, il piano di bonifica è stato presentato, ma nulla di concreto è stato finora fatto. L'Italia non ha rispettato l'impegno assunto nel settembre del 2006 di fornire alla Commissione un aggiornamento quindicinale della situazione.

La Commissione propone l'imposizione delle seguenti ammende forfetarie e giornaliera a partire dalla data della seconda sentenza della Corte e fino a che l'Italia non avrà messo fine alle violazioni: per la discarica di Rodano, un'ammenda forfetaria non inferiore a 19 milioni di euro e un'ammenda giornaliera di 192.844,80 euro; per la discarica di Manfredonia un'ammenda forfetaria non inferiore a 9,920 milioni euro e un'ammenda giornaliera di 85.708,80 euro.

La direttiva quadro sui rifiuti stabilisce il quadro giuridico di base in materia di gestione dei rifiuti al livello dell'Ue. Essa dispone in particolare che i rifiuti vengano smaltiti o riciclati senza mettere in pericolo la salute umana e senza che siano utilizzati processi o metodi che potrebbero arrecare danni all'ambiente. La direttiva prevede anche che i rifiuti vengano trattati da imprese private o pubbliche autorizzate o eliminati dal titolare conformemente alla direttiva.

**Link al comunicato della Commissione:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/06/1756>

*(Commissione europea - 12 dicembre 2006)*

## GIUSTIZIA E SICUREZZA

### LA COMMISSIONE EUROPEA PRESENTA UN PACCHETTO DI NUOVE MISURE PER MIGLIORARE LA PROTEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE IN EUROPA

Come lottare più efficacemente contro il terrorismo e rafforzare la protezione dei cittadini? La Commissione ha adottato una comunicazione su un programma europeo per la protezione delle infrastrutture critiche e una proposta di direttiva sull'individuazione e la designazione delle infrastrutture critiche europee nell'UE.

"La sicurezza e l'economia dell'Unione europea, così come il benessere dei nostri cittadini, dipendono da certe infrastrutture e dai servizi che queste forniscono. La perturbazione di tali infrastrutture potrebbe significare, per l'Unione europea, la perdita di vite umane, la perdita di beni, e un crollo di fiducia. Il pacchetto che presentiamo oggi è volto ad assicurare che eventuali danni alle infrastrutture critiche o la loro manomissione rimangano, nella misura del possibile, di breve durata, poco frequenti, gestibili, geograficamente isolati e il meno nocivi possibile", ha dichiarato il vicepresidente della Commissione Franco Frattini, responsabile per portafoglio della giustizia, libertà e sicurezza.

Il programma europeo per la protezione delle infrastrutture critiche (EPCIP) comprende fra l'altro:

- una direttiva del Consiglio relativa all'individuazione e alla designazione delle infrastrutture critiche europee e alla valutazione della necessità di migliorarne la protezione. La proposta di direttiva stabilisce una procedura per l'individuazione e la designazione delle infrastrutture critiche europee e un approccio comune per valutare la necessità di migliorarne la protezione;
- misure dirette a facilitare l'attuazione dell'EPCIP, fra cui un piano d'azione EPCIP, la rete informativa di allarme sulle infrastrutture critiche, il ricorso a gruppi di esperti in materia di protezione delle infrastrutture critiche a livello UE, procedure di scambio di informazioni sulla protezione di tali infrastrutture, e l'individuazione e l'analisi delle interdipendenze;
- misure di sostegno per le infrastrutture critiche nazionali, che potrebbero eventualmente essere usate dagli Stati membri;
- misure finanziarie di accompagnamento, in particolare il proposto programma UE riguardante la prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze del terrorismo e di altri rischi relativi alla sicurezza per il periodo 2007-2013, che offrirà opportunità di finanziamento per le misure riguardanti la protezione delle infrastrutture critiche che hanno un potenziale di trasferibilità a livello UE.

**Link al comunicato della Commissione:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/06/1752&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

**Per ulteriori informazioni:**

[http://ec.europa.eu/justice\\_home/fsj/terrorism/protection/fsj\\_terrorism\\_protection\\_infrastruct\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice_home/fsj/terrorism/protection/fsj_terrorism_protection_infrastruct_en.htm)

[http://ec.europa.eu/dgs/energy\\_transport/security/infrastructure/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/energy_transport/security/infrastructure/index_en.htm)

## OCCUPAZIONE & LAVORO

### **BILANCIO POSITIVO PER IL 2006 - ANNO EUROPEO DELLA MOBILITÀ DEI LAVORATORI MA RIMANGONO ANCORA MOLTE SFIDE DA AFFRONTARE**

L'Anno europeo della mobilità dei lavoratori si conclude a Lille con un importante evento che intende tirare le somme dei risultati raggiunti negli ultimi dodici mesi e fare il punto delle sfide che rimangono ancora da affrontare.

Con 2000 eventi realizzati in tutte le parti d'Europa la campagna ha sensibilizzato le persone sui loro diritti a lavorare in un altro paese dell'UE e su come farli valere, ha rafforzato gli strumenti per aiutarle a trovare un lavoro all'estero e ha evidenziato gli ostacoli che ancora si frappongono a un vero e proprio mercato del lavoro europeo. Verranno anche proclamati i vincitori della tornata 2006 dei premi europei per la mobilità – riconoscimenti assegnati a persone, aziende e istituzioni che hanno contribuito alla mobilità geografica o interoccupazionale durante l'Anno europeo. Oltre ad esporre i principali risultati dell'Anno europeo l'evento servirà anche ad esaminare quale seguito darvi nel 2007.

"Lavorare in un altro paese europeo dà alla gente la possibilità di imparare una nuova lingua, scoprire una nuova cultura e sviluppare nuove abilità" ha affermato Vladimír Špidla, commissario europeo responsabile per l'occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità. "La mobilità del lavoro è anche essenziale ai fini dell'obiettivo europeo di promozione della crescita e dell'occupazione" ha aggiunto. "Nel corso del 2006 è cresciuto il numero delle persone sensibilizzate alle opportunità di mobilità, esse ora sono disposte ad avvalersene. Nel 2007 dobbiamo attingere agli insegnamenti tratti dall'anno europeo e sviluppar una vera e propria cultura della mobilità in Europa."

Tra gli eventi chiave dell'Anno europeo vi era l'avvio del nuovo portale per l'occupazione EURES che gestisce un milione di offerte di lavoro in tutta Europa, il primo servizio di collocamento su scala europea che ha registrato 200 000 visitatori presenti ad eventi tenutisi simultaneamente in più di 300 città, oltre al cofinanziamento di 39 progetti di mobilità a livello nazionale, transnazionale e transfrontaliero.

Il 2006 ha anche registrato un graduale ma costante cambiamento degli atteggiamenti dei cittadini europei nei confronti della mobilità geografica e interoccupazionale. Secondo l'ultima indagine Eurobarometro relativa a occupazione e affari sociali, 3 europei su 4 riconoscono che la mobilità del lavoro è essenziale sul mercato del lavoro odierno. 35% delle domande rivolte quest'anno al centro di consulenza dell'UE EuropeDirect riguardava questioni legate alla mobilità, rispetto al 25% nel 2005. L'uso del portale EURES è aumentato significativamente, e contiene ora 8 000 datori di lavoro registrati quali reclutatori (erano fino a 5 000 nel 2005) e 184 000 persone in cerca di lavoro che inviano il loro CV (un anno fa erano 80 000).

È anche cambiato il lavoratore mobile tipico che tende ora ad essere più giovane e più qualificato e a rimanere all'estero per brevi periodi. La mobilità è spesso correlata a un ritorno al paese d'origine e interessa un numero crescente di persone senza lavoro, siano esse disoccupate o in cerca di prima occupazione. Conformemente a uno studio Eurobarometro sulla mobilità, 59% delle persone senza lavoro che si sono recate in un altro paese hanno trovato un'occupazione entro 12 mesi. Tra coloro che sono rimasti nel loro paese d'origine, solo il 33% ha trovato un lavoro.

L'Anno europeo ha anche indicato che sussistono ancora ostacoli a un'effettiva cultura della mobilità in Europa. Al di là dei tradizionali fattori giuridici e amministrativi – attinenti alla sicurezza sociale e al riconoscimento delle qualifiche – nel 2006 sono emerse due nuove categorie: gli ostacoli "pratici" – legati agli alloggi, alla lingua o al lavoro di partner e coniugi – e quelli "psicologici" – in particolare la problematica del ritorno e la mancanza di riconoscimento delle esperienze di mobilità da parte dei datori di lavoro.

Nel 2007 la Commissione europea avvierà un nuovo e ambizioso Piano d'azione per la mobilità per affrontare queste problematiche. Il piano coprirà i seguenti quattro ambiti:

- la mobilità deve essere preparata utilizzando strumenti come ad esempio il portale EURES;
- i lavoratori e le loro famiglie devono aver accesso ai servizi di sostegno in tutte le fasi della loro esperienza di mobilità;
- la questione del ritorno – vale a dire la reintegrazione dei lavoratori nel mercato del lavoro del paese d'origine dopo l'esperienza lavorativa all'estero – va adeguatamente affrontata;
- la mobilità dovrebbe diventare un elemento naturale della carriera professionale di tutti gli europei.

Nella conferenza di questa settimana interverranno 100 oratori e i risultati delle discussioni serviranno a alimentare i preparativi per il piano d'azione nel 2007. L'evento fungerà anche da tribuna per la consegna dei primi premi europei della mobilità da parte del Commissario Špidla nella cornice prestigiosa del museo "La Piscine" a Roubaix (cfr.IP/06/1722). I premi sono un riconoscimento assegnato alle imprese, alle associazioni e alle persone che hanno contribuito a promuovere la mobilità dei lavoratori durante l'anno europeo. Per ulteriori informazioni sull'anno europeo:

[http://ec.europa.eu/employment\\_social/workersmobility\\_2006/index.cfm](http://ec.europa.eu/employment_social/workersmobility_2006/index.cfm)

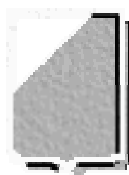
Per ulteriori informazioni sulla conferenza conclusiva:

[http://ec.europa.eu/employment\\_social/workersmobility\\_2006/index.cfm?id\\_page=459](http://ec.europa.eu/employment_social/workersmobility_2006/index.cfm?id_page=459)

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per approfondimenti su tematiche specifiche fossero eventualmente ritenuti necessari**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



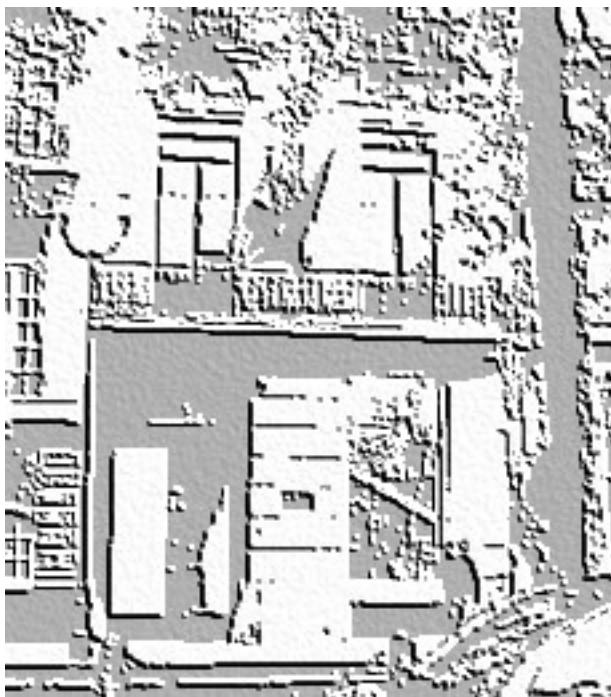
## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni**

***Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***RICERCA PARTNER***

Numero 42/p

15 dicembre 2006

*Selezione di richieste di partenariato*

**CULTURA/EUROPA PER I CITTADINI**

**VILLAGGI EUROPEI**

**SVEZIA CENTRALE**

Dear colleagues,

please find enclosed a partner search from the Central Sweden region. The purpose is to create EU-Villages around Europe to facilitate communication and democracy matters for citizens on a local level. The idea is to participate in the new Europe for Citizens Programme with deadline in February 2007.

Best Regards,

**Henrik Enocsson**

Information Officer

Central Sweden Brussels

Rue du Luxembourg 3

1000 Bruxelles

Tel direkt +32 2 501 08 83

Fax +32 2 501 07 49

Gsm +32 478 58 66 88

**Central Sweden - vår portal till omvärlden**

Leif Svensson

Project Manager

Stockholm, Sweden

+46 70 654 74 35

[lsvab@telia.com](mailto:lsvab@telia.com)

.....

**EU-Villages - meeting points for citizens in Europe**

The Ludvika-Smedjebacken region in the middle of Sweden have taken an initiative to a project called "EU-Villages as meeting points for citizens from the European Union".

The background is the European Union's lack of participation and support from the member states as well as from the citizens. One important reason for this is a feeling and opinion that democracy is not strong enough within the Union. This makes it difficult for EU to work and co-operate on different and important issues.

The vision for the EU-Villages is to increase the knowledge, understanding and support of co-operation and solidarity between people within the European Union.

Meeting points for ordinary people - for discussions, seminars, conferences and information on different themes and issues - could contribute to these efforts.

Some very first contacts have been taken with two regions - Kerry County in southwestern Ireland and Fife County in the middle of Scotland. Both the regions are interested to participate with us in this project. There is a joint desire to add two or three more regions into the project. To get a geographical



balance the main wish is to find these other regions in central, eastern and southern Europe. The intention is to build a pilot project on EU-Villages with five or six regions to get experiences for creating such villages in all the countries within the EU.

We are planning to make a proposal to the new Citizen for Europe programme, Action 2 – Active civil society for Europe/Civil society projects. (<http://eacea.ec.europa.eu/static/en/citizenship/2007info.htm>) Deadline for submission is scheduled for February 15, 2007 and that's why we need your answers very soon. For more information about the project please contact directly the Project Manager **Mr. Leif Svensson** - former deputy governor - Stockholm, Sweden on e-mail [lsvab@telia.com](mailto:lsvab@telia.com) or on mobile telephone +46 7 654 74 35.

The contact persons in Ireland and Scotland are:

Dr. Barney O'Reilly, Kerry County Education Service, Ireland

E-mail address: [boreilly@co Kerryed.ie](mailto:boreilly@co Kerryed.ie)

Mrs. Dominique Robertson, External Relations, Policy and Organisational Development, Fife County Council, Scotland

E-mail address: [Dominique.Robertson@fife.gov.uk](mailto:Dominique.Robertson@fife.gov.uk)

Mr. John Fairley, professor of Public Sector Management, Napier University in Edinburgh, Scotland

E-mail address: [j.fairley@blueyonder.co.uk](mailto:j.fairley@blueyonder.co.uk)

**RICERCA & SVILUPPO TECNOLOGICO**

**RETE EUROPEA PER LA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITA' INFORMATICA**

**AGENZIA DI SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE DELLO YORKSHIRE (UK)**

Dear Colleagues,

Please find attached a Partnersearch from our Regional Economic Development Agency, Yorkshire Forward for potential funding under FP7, around the establishment of a European Network of e-Crime Prevention Centres (ENeCPC).

All details are attached.

Kind Regards,

Yorkshireurope

-----  
Emma Gollas  
Office & Information Assistant  
Yorkshireurope  
Avenue de Cortenbergh 118  
1000, Brussels, Belgium  
Tel: +32 (0) 2 735 3408

Email: [emma@yorkshire.be](mailto:emma@yorkshire.be)  
<http://www.yorkshireurope.be/>

---

## European Network of e-Crime Prevention Centres (ENeCPC)

### General Description:

The aim of this proposal is to enable the creation of an independent interdisciplinary research and knowledge dissemination community involving all of the major stakeholders in the prevention of e-Crime in Europe. This will provide a critical mass of expertise. These experts will identify and be involved in research and its dissemination to develop the capability to reduce electronically mediated crime. Electronic crime has no boundaries and the network would also be expected to build relationships with international agencies and organisations outside of Europe that have an interest in e-crime prevention.

Work is progressing on the UK National e-Crime Prevention Centre which will involve the building of a physical centre with access to resources including the ability to hold conferences and seminars. There will be a small permanent staffing of the centre for administration, management and delivery of awareness activities in the UK. There will be a team of research staff engaged in identification and preparation of proposals for required research in the wider field of e-crime prevention. Activities will be supported by secondments from industry, law enforcement agencies and academia.

The centre encompasses the work of hubs of expertise across the UK.

This proposal is focused on the development of that model across Europe through linked national centres.

### Scientific and Technical Objectives:

The network will pursue the following core objectives

Identification and dissemination of good practice in e-crime prevention

Identification and facilitation of research into approaches to preventing electronically mediated crimes

Development of a multi-lingual information depository for collation of relevant e-Crime Publications and Literature.

A secure IT communications network between centres for information sharing.

Anticipated Deliverables:

A network of staffed National Centres

Mobility of staff and experts between centres for knowledge transfer and dissemination.

Each Centre will deliver the following outputs:

Direct training / consultancy in enterprise security and e-crime prevention.

Police Force training in e-Crime prevention

Public Seminars

Published Research into enterprise security and e-Crime prevention

An annual international conference, pulling together the work of the centres.

Required expertise / Partnership:

Collaborative partnerships between national centres of excellence in the EU including European Agencies engaged in the prevention of e-Crime, Academic institutions and industry.

Secondment of IT industry experts in enterprise security.

Secondment of academic and agency experts in all aspects of electronically mediated crime prevention.

Contact Details :

Ch Inspector Dave Fortune  
Police Secondee – Yorkshire Forward

[David.fortune@yorkshire-forward.com](mailto:David.fortune@yorkshire-forward.com)

**INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

**STIMOLARE L'INNOVAZIONE - SIMPOSIO INTERNAZIONALE 20007**

***6 FEBBRAIO 2007 - NEWCASTLE (UK)***

**International Symposium on Stimulating Innovation:  
CREATING A VIBRANT AND INTERNATIONALLY  
COMPETITIVE INNOVATION SYSTEM  
6<sup>th</sup> February 2007, The Sage Gateshead, Newcastle-Upon-Tyne (UK)**

The International Symposium on Stimulating Innovation 2007 will move forward regional debate, through international networking and the adoption of best practice in incubation and technology-based business growth. It will result in a strengthened approach to collaborative service design and the advantages of both virtual and physical incubator networks across Europe. Attendees will be able to identify the benefits of technology-based incubation and the services available through supporting businesses in this environment. Consequently assisting practitioners and businesses to seek better integrated support for early-stage growth through technology. The Symposium aims to create a better understanding of the knowledge economy beyond emerging technologies and is aimed at both public and private sector organisations as well as SMEs.

*Further information:*

**Website:** [www.stimulatinginnovation.com](http://www.stimulatinginnovation.com)

Please forward the above information onto any interested parties. Thank you very much,

Kind regards,

Verity Hawson

North East of England Office

Rue Marie de Bourgogne,

1000 - Brussels

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



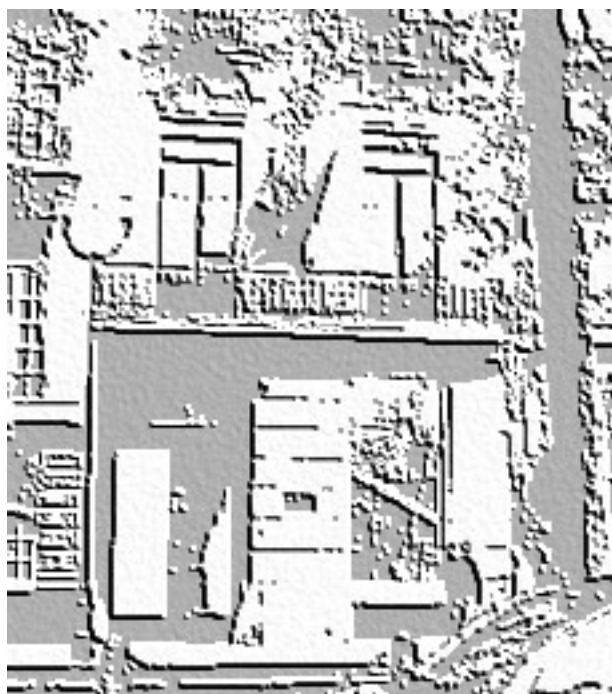
## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni**

*Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***EVENTI E CONVEGNI***

Numero 42/e

15 dicembre 2006

*Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale*

**SANITA'**

**LA DIMENSIONE REGIONALE DELLA SANITA' NELL'UNIONE EUROPEA**

***23 GENNAIO 2007 - BRUXELLES (EUREGHA)***

“EU Health at a Regional level”

EUREGHA Conference

**23 January 2007**

**14:00 – 17:30**

**Committee of the Regions, Rue Belliard, Brussels**

Presentations from: European Commission DG SANCO and German EU-Presidency  
Regarding the EU health priorities for 2007

Discussion of EUREGHA priorities for 2007

Presentations from European regions and local authorities on  
patient mobility and cross border healthcare experiences

Programme will follow

Register by email before 19 January to [health@nwhbo.org](mailto:health@nwhbo.org)

**RICERCA & SVILUPPO TECNOLOGICO**

**SALONE DELLA RICERCA E DELL' INNOVAZIONE IN EUROPA - TERZA  
EDIZIONE**

***7/9 GIUGNO 2007, PARIGI***

Dear Madam, Dear Sir,

The next European Research and Innovation Exhibition will take place the 7<sup>th</sup>, 8<sup>th</sup> and 9<sup>th</sup> of June, 2007 as its third consecutive edition, in Paris.

The main objective of this event is to become the meeting point for all major European actors coming from the Research and Innovation field.

In this way, it is targeting industrial groups, entrepreneurs, investors, but also universities, research centres and public institutions.

The third edition is following the path drawn by the previous ones and is driven by their success in 2005 and 2006. However, it will improve thanks to new projects so that to reach the expectations of both the exhibitors and the visitors.

Your region, featuring of strong and fast-pacing Small and Medium Businesses network, gathering recognized universities and global excellence skills, is a growing area displaying numerous assets.

This Exhibition offers a unique opportunity to show your actions, to affirm your ambitions and to grow new contacts to increase your worldwide recognition. The previous participating regions were really satisfied with their coming. Most of them have already applied for the next edition in June, 2007.

As you might want to know more about us, we kindly invite you to read the enclosed leaflet.

We will be more than glad to keep you informed regularly about any news concerning this European event.

Please, do not hesitate to contact us for any further information.

Looking forward to hearing from you.

Yours sincerely,

Catherine GAUTIER de LA PLAINE

*General Manager*

Tel. +33 (0)1 56 68 74 95 – Mob. +33 (0)6 80 68 86 99

[cgautier@european-research-exhibition.com](mailto:cgautier@european-research-exhibition.com)

### **FONDAMENTAL EXPO**

20, rue Saint Didier – 75116 PARIS – France

Tel +33 (0)1 56 68 00 00 – Fax +33 (0)1 56 68 00 10

[WWW.EUROPEAN-RESEARCH-EXHIBITION.COM](http://WWW.EUROPEAN-RESEARCH-EXHIBITION.COM)

### **IMPRESE**

**ABBIGLIAMENTO E TESSILE E APPROVVIGIONAMENTO PUBBLICO**

***24 GENNAIO 2007 - BRUXELLES***

The European Commission's Enterprise and Industry Directorate-General, in co-operation with the textile and clothing social partners and the European federation for the promotion of public procurement of textile and leather, is organising a one-day conference on 24 January 2007 in Brussels. The conference will bring together representatives from the Commission and other EU institutions, Member States and candidate countries, clothing and textile manufacturers, trade unionists, central and local government officers and representatives from the various public procurement agencies. This is the very first time such a wide-ranging audience will be brought together to discuss the opportunities for European manufacturers in clothing and textile procurement in the face of intense global competition.

## **Dates & Venue**

**24 January 2007**

Albert Borschette Conference Centre, rue Froissart 36, B-1040 Brussels (closest metro station : Schuman)

### **Registration**

Participants should register as soon as possible, using the **registration on line** facility. The deadline for registration is 17 January 2007.

Registration procedure for this conference is subject to **data privacy rules**.

Registrations will be handled on a “first-come, first-served” basis. Due to the limited capacity of the conference room, the European Commission reserves the right not to accept registrations over that capacity.

All participants registered by the deadline will receive a confirmation message.

### **Fees**

There are no registration fees for participating in the conference.



## Textiles & Clothing Sector and Public Procurement

Wednesday, 24 January 2007

Centre Albert Borschette, 36 Rue Froissart, Brussels, Belgium

- 8.30 – 9.30**            **Registration**
- 9.30 – 10.15**        **Opening session**
- Pedro Ortún, Director, DG Enterprise and Industry*  
*Bernhard Jansen, Director, DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities*
- First reactions from the floor*
- 10.15 – 12.30**      **Session I: Public procurement and textiles & clothing**  
*(Chairman: Pedro Ortún, Director, DG Enterprise and Industry)*
- 10.15 – 10.45**      **Legal framework at the European level**  
*Bertrand Carsin, Director, DG Internal Market*
- 10.45 – 11.00**      **Presentation of the public procurement awarding guide for the textiles & clothing sector**  
*Jean-François Gribomont, President, Promptex*
- 11.00 – 11.45**      **Round Table**  
**Importance of public procurement for the textiles & clothing sector and effects of a purchasing policy based on the lowest price**  
*Anne Van Lancker, Member of the European Parliament, Committee on Employment and Social Affairs*  
*Patrick Itschert, Secretary-General, ETUF:TCL*  
*Nadia Sergi, Director, Grassi Company*
- 11.45 – 12.30**      **Open debate**
- 12.30 – 14.00**      **Break for lunch**

- 14.00 – 15.30**      **Session II: Sustainable procurement**  
*(Chairman: Jackie Morin, Head of Unit, DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities)*
- 14.00 – 15.00**      **Round Table**  
**Sustainable procurement and the textile sector: practical applications**  
*Silke Moschitz, Project Manager, Eurocities*  
*Rachid Sifany, Head of Bureau de l'habillement, Mairie de Paris*  
*Markus Degen, Chief Buyer for Textiles, Garments and PSA, Swiss railways SBB*  
*Christophe Lambert, CEO, TDV Industries*  
*José Manuel Ferreira Sousa, Lieutenant-Colonel, Portuguese air force*
- 15.00 – 15.30**      **Open debate**
- 15.30 – 16.45**      **Session III: Innovation in clothing & textile procurement**  
*(Chairman: Luis-Filipe Girão, Head of Unit, DG Enterprise and Industry)*
- 15.30 – 16.15**      **Round Table**  
**Examples of innovation in clothing & textile procurement**  
*Patrick Merchiers, Product Manager, Utexbel*  
*Jacques Boyé, CEO, Paul Boyé Company*  
*Alexander Dietel, Researcher, Federal Office of Defense Technology and Procurement (BWB)*
- 16.15 – 16.45**      **Open debate**
- 16.45 – 17.15**      **Conclusions**  
 What are the opportunities for European manufacturers in clothing and textile procurement?  
*William Lakin, Director-General, Euratex*  
*Pedro Ortún, Director, DG Enterprise and Industry*

### **Welcome Desk**

A Welcome Desk will be available at the conference venue on 24 January 2007 from 8.30 am until the end of the conference. Participants are invited to collect the conference documentation and badge at this desk. The conference will start at 9.30 am and is scheduled to end at 5.15 pm on 24 January 2007.

### **Travel and Accommodation**

Participants are expected to organise their travel and accommodation. The European Commission will not reimburse these expenses.

**You will find a hotel reservation search engine in the following website**

<http://www.brusselsinternational.be/wabxlint/visitor/index.jsp?lg=EN>, if you wish to stay at a walking distance from the conference centre please choose the option Europa quarter.

### **Lunches**

Participants are expected to organise their lunches. There is a self service restaurant inside the conference centre and many restaurants nearby.

## Interpretation

Interpretation will be provided from and into **German, English, Spanish, French, Italian, Polish and Portuguese.**

Fax: +32 2 296 96 38

E-mail: [entr-textiles-conf-2007@ec.europa.eu](mailto:entr-textiles-conf-2007@ec.europa.eu)

### RICERCA & SVILUPPO TECNOLOGICO

#### ALIMENTAZIONE, AGRICOLTURA E BIOTECNOLOGIA - GIORNATA INFORMATIVA

*12 GENNAIO 2007 - FIRENZE*

Il **12 gennaio** prossimo si svolgerà a **Firenze** una giornata d'informazione sulla tematica «Alimentazione, agricoltura e biotecnologia» del Settimo programma quadro (7PQ).

Le presentazioni verteranno sui seguenti argomenti:

- visione generale del 7PQ;
- programma di lavoro «Alimentazione, agricoltura e biotecnologia»;
- Piattaforma tecnologica europea «Food for Life»;
- ruolo dei punti di contatto nazionali.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.apre.it/Eventi/giornata.asp?id=764>

### ENERGIA

#### GIORNATE INTERNAZIONALI DELLE FONTI RINNOVABILI

*28 FEBBRAIO/2 MARZO 2007 - WELS (AUSTRIA)*

Gentili Signore/Egregi Signori,

Con la presente siamo lieti di invitarVi alle giornate internazionali su fonti di energia rinnovabili ed efficienza energetica "[WORLD SUSTAINABLE ENERGY DAYS](#)", che avranno luogo **dal 28 febbraio al 2 marzo 2007 nella città di Wels/Austria**; nel 2006 tale evento ha visto la partecipazione di 930 esperti provenienti da 56 paesi di tutto il mondo.

Le giornate "**WORLD SUSTAINABLE ENERGY DAYS**" offrono una combinazione unica di conferenze ed eventi:

- la "[Conferenza Europea sui Pellets](#)" (European Pellets Conference), 28 febbraio <http://www.wsed.at/wsed/index.php?id=1662&L=1#2557>

- la "[Conferenza Europea sull'Efficienza Energetica](http://www.wsed.at/wsed/index.php?id=1659&L=1#2545)" (European Energy Efficiency Conference), 1 marzo : <http://www.wsed.at/wsed/index.php?id=1659&L=1#2545>
- la Conferenza "[Energy Future 2030](http://www.wsed.at/wsed/index.php?id=1660&L=1#2549)" (Energy Future 2030), 2 marzo
- il seminario "[Sviluppo rurale ed energia sostenibile](http://www.wsed.at/wsed/index.php?id=1660&L=1#2549)" (Rural development & sustainable energy), 1 marzo : <http://www.wsed.at/wsed/index.php?id=1660&L=1#2549>
- la "[Presentazione Poster](http://www.wsed.at/wsed/index.php?id=1674&L=1)", 28 febbraio - 2 marzo : <http://www.wsed.at/wsed/index.php?id=1674&L=1>
- [visita tecnica](http://www.wsed.at/wsed/index.php?id=1664&L=1#2565), 27 febbraio : <http://www.wsed.at/wsed/index.php?id=1664&L=1#2565>

**Saranno disponibili traduzioni simultanee in italiano!**

Vi invitiamo da partecipare al "[Call for Papers](#)" di questa conferenza, per ulteriori informazioni visitate la nostra pagina [Web](#). Il termine per la presentazione dei Vostri contributi scade il **18 Ottobre 2006**. In parallelo alla conferenza si tiene la "Energiesparmesse", esposizione europea sull'energia sostenibile, che attrae più di 800 espositori e 100.000 visitatori ogni anno. Informazioni più dettagliate su tutti gli eventi alla nostra pagina [Web](#), dove è inoltre disponibile tutta la documentazione per la registrazione online. Restiamo a Vostra completa disposizione per ogni ulteriore informazione. Ufficio Congresso (Petra Friedrich, T: +43-732-7720-14386, [office@esv.or.at](mailto:office@esv.or.at)).

Sarà un grande piacere per noi poterVi dare il benvenuto a Wels!

Cordiali saluti

Christiane Egger  
Direttore della Conferenza

-----

O.Oe. Energiesparverband  
Landstrasse 45  
A-4020 Linz  
T: +43/732/7720-14386  
F: +43/732/7720-14383  
E: [office@esv.or.at](mailto:office@esv.or.at)  
I: [www.esv.or.at](http://www.esv.or.at)  
UID-Nr.: ATU 39283707, ZVR 171568947

**COOPERAZIONE / STRUMENTI FINANZIARI**

**VENTESIMA CONFERENZA ANNUALE DELLA "CONVENZIONE FINANZIARIA EUROPEA"**

***31 GENNAIO 2007 - ATENE***

**The 20<sup>th</sup> Annual European Finance Convention**

We are pleased to inform you that our fourthcoming major annual event on Banking and Financial Services is now at an advanced stage of preparation.

This 20<sup>th</sup> Anniversary European Finance Convention will locate itself for the first time in Athens on 30 & 31 January 2007 at the King George Palace. The role of Greece and its competitive position alongside Austria to provide the financial services expertise to the rapidly growing markets of the Western Balkans, South East Europe and the Caucasus is well established. It is for this reason that Athens was chosen for discussions on the latest developments in broader euroisation, Basel II, MiFID, Payment Systems harmonisation, mortgage and other hot financial services issues such as latest technologies. The quality and expertise of the speakers and the decision-making audience which these events are attracting, provides you and/or your relevant colleagues with an ideal networking and deal-making opportunity.

Follow these links to the [Convention Programme](#) and [registration form](#)

<http://www.euroconvention.com/5502-programme1.htm>

<http://www.euroconvention.com/5500-onlinebooking1.htm>

We hope to be able to welcome you to this timely event. If you require further information, we will be happy to hear from you either by email at [enquiry@euroconvention.com](mailto:enquiry@euroconvention.com) or by telephone at +32 2 733 5940.

Yours sincerely,

Tanguy de Craecker  
Managing Director

Claudio Cassuto  
Director

**SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE**

**SOSTEGNO EUROPEO ALLA RICERCA NEL SETTORE DELLA SICUREZZA DELLE  
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE**

***11 GENNAIO 2007 - LINZ (AUSTRIA)***

L'11 gennaio si terrà a Linz (Austria) un workshop sul sostegno europeo per i progetti di sicurezza delle tecnologie dell'informazione (TI), che riguarderà in particolare il Settimo programma quadro (7PQ).

La manifestazione comprenderà una breve introduzione al 7PQ, informazioni sulle sezioni pertinenti per la sicurezza delle TI, interventi sulle esperienze del 6PQ, informazioni su fonti di finanziamento alternative in Austria e possibili idee per i progetti.

**Per ulteriori informazioni, visitare:**

[http://www.catt.at/download/Workshop\\_IT\\_sec.pdf](http://www.catt.at/download/Workshop_IT_sec.pdf)

**oppure rivolgersi a:**

**Martina Eckerstorfer**

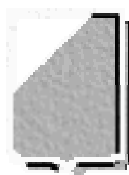
Tel. +43 732 9015 5443

E-mail: [Contact](#)

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per l'invio  
dei programmi dettagliati degli eventi elencati e per reperire  
informazioni di dettaglio sulle iniziative segnalate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



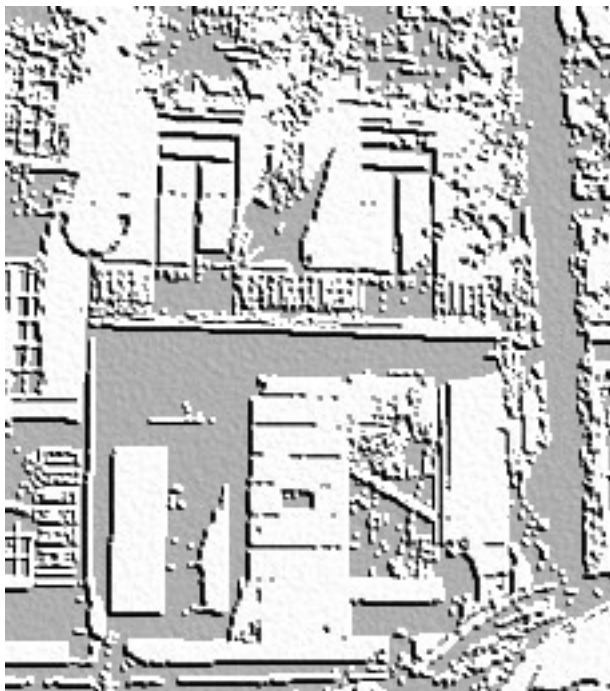
## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni**

*Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



# ***BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE***

Numero 42/b

15 dicembre 2006

*Selezione settimanale di bandi comunitari*